



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**DIREZIONE DI AREA Organizzazione e Risorse**  
**SETTORE PROVVEDITORATO GARE CONTRATTI E MANUTENZIONE SEDI**

**SUPERFICI DECORATE ED ELEMENTI DI PREGIO- CONVENZIONE-**  
**- PALAZZO BASTOGI -**

SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA- via Cavour, 18 Firenze



*(Sala delle feste)*

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

**Rev. 00- Maggio 2024**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>1. NOTE STORICHE SU PALAZZO BASTOGI.....</b>	<b>2</b>
<b>2. INDAGINI CONOSCITIVE SVOLTE .....</b>	<b>4</b>
<b>3. SUPERFICI DECORATE ED ELEMENTI DI PREGIO SALE PALAZZO BASTOGI .....</b>	<b>4</b>
<b>STATO DI CONSERVAZIONE E CRITERI D’INTERVENTO.....</b>	<b>4</b>
3.1. Vetrate in legno di pregio presenti in ambienti in cui non sono previsti altri interventi .....	5
3.2. Porte in legno di pregio.....	6
3.3 Piano primo.....	7
3.4 Piano secondo.....	25
<b>4. CONCLUSIONI .....</b>	<b>29</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>29</b>

**RECUPERO PATRIMONIO SUPERFICI DECORATE**  
**SALE PALAZZO BASTOGI**  
SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

**Premessa**

La presente relazione consiste in una ricognizione delle superfici decorate e degli elementi di pregio presenti nelle sale di palazzo Bastogi al fine dell'attivazione di convenzioni con scuole di alta formazione e studio per l'insegnamento del restauro di cui all'art. 29, c. 9 del D. Lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché centri di cui al comma 11 dello stesso articolo del Codice e gli altri soggetti pubblici e privati accreditati presso lo Stato per la stessa attività.

Il palazzo, di proprietà della Regione Toscana ad eccezione di alcuni fondi situati a piano terreno, ed attualmente sede del Consiglio Regionale della Toscana, è stato dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 Dlgs 42/2004 e ss.mm.ii. con Decreto n. 369/2009 del 14/09/2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana dal Soprintendente Regionale (dr.ssa Maddalena Ragni). Al suo interno sono presenti sale con notevoli apparati decorativi sia sulle pareti che sui soffitti.

**1. NOTE STORICHE SU PALAZZO BASTOGI**

Anticamente in via Larga dove ora sorge palazzo Bastogi vi erano alcune casette appartenenti a diverse famiglie nobiliari tra cui la famiglia Martini dell'Ala che fin dai primi del Quattrocento si era insediata in questa zona nei pressi di piazza Duomo.

L'edificio attuale si deve alla famiglia Capponi che, acquistate le fabbriche preesistenti, le fece trasformare e ampliare su progetto dell'architetto Ferdinando Ruggieri a partire dal 1740, fino a determinare una fabbrica per grandezza e struttura simile all'attuale.

In questi stessi anni si provvide anche al rinnovamento degli ambienti interni, tra i quali la letteratura ricorda una galleria affrescata da Vincenzo Meucci e una sala con uno sfondo dipinto da Tommaso Gherardini. Già al suo nascere il palazzo si presentava quindi grandioso.

L'immobile, già palazzo Capponi, ebbe il suo periodo di splendore nell'Ottocento, per merito di tre famiglie facoltose: i Poniatowsky, i Giuntini e i Bastogi.

Nel 1825 i Capponi cedettero la proprietà ai Poniatowsky nobile famiglia di origine polacca, che aprirono le porte della loro dimora alla società fiorentina ed iniziarono una intensa vita mondana. Amanti della musica, gli stessi padroni di casa si esibivano nel canto nel loro salotto, tenendo concerti anche nei teatri della città. I principi possedevano, tra l'altro, una collezione di cammei antichi, per la quale avevano allestito nel palazzo un apposito ambiente.

Dopo essere appartenuto alla famiglia del principe Stanislao Poniatowsky tra il 1825 e il 1854, venne acquistato nel 1855 dalla famiglia del Cav. Guido Giuntini, ricco banchiere imparentato con nobili famiglie fiorentine, che lo trasformò, sia all'esterno che all'interno, affidandone i lavori all'architetto Giuseppe Poggi. I lavori iniziati nel 1855 apportarono notevoli modifiche a tutto il palazzo rendendolo più bello e interessarono, oltre alla nuova distribuzione degli interni e alla riconfigurazione dell'androne e del cortile interno, la facciata, con la demolizione di alcuni ornamenti e la realizzazione dell'ampio balcone con la balaustra in pietra in sostituzione del

precedente, più piccolo e con la ringhiera in ferro. Su questo balcone il Poggi aprì le quattro finestre del quartiere da ricevimento e all'interno realizzò una nuova sala da ballo: gli interni furono poi arricchiti di stucchi e affreschi, opera, tra gli altri, dei pittori Giuseppe Bezzuoli e Ottavio Bandinelli. *“(...) Poggi realizzò un nuovo ingresso per le carrozze, l'accesso allo scalone, un nuovo quartiere di ricevimento con sala da ballo ed ornati pittorici di Antonio Marini e Annibale Gatti.(...) La riscrittura decorativa della facciata è ottenuta poi con elementi “desunti scrupolosamente dalle parti preesistenti”, ed anche il rivestimento parietale a “nude pozze di pietra” che la ricoprivano integralmente fu esemplato su quello dei concii di bugnato delle mostre delle finestre”.* (R. Manetti, G. Morolli, *“Giuseppe Poggi e Firenze”*, Alinea, Firenze, 1989, pag. 130).

Questi lavori si resero opportuni perché, già al tempo dei Poniatowsky, l'estesa facciata era stata modificata con ornamentazioni in stucco e con la realizzazione di un piccolo terrazzo dotato di semplice ringhiera di ferro posizionato al centro della stessa.

Sotto al balcone, la parte centrale del piano terreno fu resa più decorosa con quattro grandi arcate, di cui le laterali funzionarono da porte di ingresso.

L'androne fu adattato per l'accesso delle carrozze e fu prolungato nel grande piazzale posteriore mediante un apposito avancorpo, che servì per ampliare a terreno l'accesso alla scala principale e a piano primo per accogliere una serra di fiori, che costituì un decoroso legame tra le due abitazioni.

Questo avancorpo, prova della maestria del Poggi nel saper valorizzare i vecchi ambienti, è tuttora ben conservato con le sue ampie vetrate e le graziose decorazioni in stucco.

Al primo piano il lavoro più importante fu eseguito per realizzare un'ampia sala da ballo, ampliando quella troppo piccola del vecchio palazzo, abbattendo muri divisorii e parte dei solai del secondo piano, per dare alla sala un'adeguata altezza.

La ristrutturazione durò a lungo e nella fase finale vide coinvolti molti artisti fra i quali figurano il Bezzuoli e il Marini, alcuni famosi stuccatori abbellirono le nuove strutture, il Bandinelli nel 1863 affrescò la volta.

Nel 1878 l'edificio fu acquisito dalla famiglia del finanziere e imprenditore (nonché tra i primi deputati del Regno d'Italia e ministro delle finanze nell'ultimo gabinetto Cavour e nel successivo gabinetto Ricasoli) Pietro Bastogi, uno dei personaggi più importanti del mondo finanziario italiano impegnato in varie attività imprenditoriali tra le quali spiccano la realizzazione delle nuove linee ferroviarie del Meridione d'Italia e lo sfruttamento delle miniere di ferro dell'Isola d'Elba. Vennero effettuati interventi sulla struttura per accrescerla “di comodità e di eleganti ornamenti”, avvalendosi di progetti redatti dall'arch. Tito Bellini.

Il crollo finanziario della famiglia agli inizi del XX secolo impose la vendita dell'edificio che divenne sede dell'Automobil Club e successivamente venne acquistato dalla Fondiaria Assicurazione e poi alla Pirelli.

Dal 1994 il palazzo, ad eccezione dei fondi posti a piano terreno, è stato preso in locazione dalla Regione Toscana che vi ha collocato la Presidenza di Giunta fino all'anno 2008 e successivamente gli uffici del Consiglio Regionale.

Risalgono ai primi anni '90, prima della locazione da parte della Regione Toscana, interventi di natura edile e impiantistica tra cui anche la realizzazione dell'attuale pavimento galleggiante e moquette.

Negli anni più recenti è stato di proprietà della Pirelli che nel 2010 lo ha venduto nella sua quasi totalità, mantenendo solo alcuni fondi a piano terreno, alla Regione Toscana.

Di particolare rilievo al suo interno, nella citata sala da ballo, denominata sala delle feste, sono le lunette e il soffitto interamente decorati e un imponente lampadario in vetro del XIX secolo e quattro appliques in vetro aventi caratteristiche stilistiche del tutto simili al lampadario citato e la cosiddetta Sala delle Collezioni, che presenta un soffitto affrescato con una rappresentazione allegorica delle arti.

Bibliografia:

Claudio Paolini, Vincenzo Vaccaro, *Via Cavour, una strada per Firenze Capitale*, Quaderni del servizio educativo 30-31 (Ministero per i beni e le attività culturali), Edizioni Polistampa, Firenze, 2011;

## **2. INDAGINI CONOSCITIVE SVOLTE**

In data 10/02/2020, mediante la ditta edile sottoscrittrice del contratto di Accordo quadro opere edili e affini in corso di validità e con il supporto del collega del settore Sismica- GRT arch. Nicola Signorini, dotato di video endoscopio e termocamera, è stato possibile effettuare un saggio nel pavimento del 3° piano in corrispondenza del gancio centrale del lampadario monumentale in vetro sito in sala delle feste al fine di indagare la tipologia del solaio a soffitto della sala delle feste e della sospensione del gancio a cui è fissato il lampadario.

E' stato anche possibile vedere la struttura con travetti di varia sezione del cannicciato e l'estradosso del canniccio stesso.

Sono state inoltre effettuate delle riprese sul soffitto con termocamera dall'interno della sala delle feste da cui è emersa l'orditura del canniccio della volta decorata.

Nel mese di aprile 2024 sono state effettuate alcune riprese con termocamera da parte del collega del settore Sismica- GRT arch. Nicola Signorini per verificare la tipologia di alcuni soffitti decorati, se in volta in muratura o se ad incanniciato di cui sono riportati di seguito, vano per vano gli esiti.

## **3. SUPERFICI DECORATE ED ELEMENTI DI PREGIO SALE PALAZZO BASTOGI**

Come precedentemente riportato nelle note storiche, palazzo Bastogi ha subito, in particolare nel corso del '700 e dell'800, a partire dal primo nucleo, diversi interventi che ne hanno trasformato le facciate e arricchito gli ambienti interni con notevoli apparati decorativi di cui purtroppo non tutti sono giunti fino a noi.

L'accesso agli ambienti avviene, attraversato l'androne voltato di via Cavour 18, mediante lo scalone monumentale in pietra.

Ai vari piani sono presenti superfici decorate a calce a parete e a soffitto, cassettonati lignei decorati, pitture a tempera su pareti e soffitti, porte di pregio, camini in marmo, portali in elementi lapidei, stucchi.

### **Stato di conservazione e criteri d'intervento**

Le condizioni delle superfici decorate appaiono disomogenee, variando in ragione sia delle caratteristiche dei supporti e delle tecniche pittoriche che delle manifestazioni di degrado imputabili a fenomeni di dissesto e/o di alterazione chimico-fisica ovvero ad azioni antropiche quali l'uso degli ambienti e le numerose ridipinture e restauri pregressi.

Il progetto di restauro, per il quale, vano per vano, verranno date nei paragrafi seguenti prime indicazioni, sarà finalizzato all'individuazione di interventi mirati, quanto più possibile reversibili e rispettosi della materia originale.

Esso comprenderà, per le superfici pittoriche:

- operazioni preliminari di prepulitura e preconsolidamento finalizzate al risarcimento dei difetti di coesione e adesione della pellicola pittorica;

- pulitura calibrata in base alla tipologia di supporto e di depositi incoerenti e coerenti riscontrati e delle prove eseguite o da eseguire ad hoc;
- rimozione di elementi inidonei (grappe, chiodi, tasselli);
- risarcimento difetti di adesione e coesione pellicola pittorica;
- fissaggio di intonaci in fase di distacco con l'ausilio di eventuali velature e puntellature provvisorie;
- rimozione di ridipinture ove sia possibile recuperare la stesura originale;
- microstuccatura di lesioni diffuse, asportazione di eventuali vecchie stuccature e risarciture incongrue, stuccatura di lacune di intonaco;
- reintegrazione pittorica mediante ritocco a velatura con acquerello delle stuccature e delle lacune e accompagnamento cromatico dei ritocchi realizzati in precedenti restauri laddove risultino alterati ma non rimovibili.

Per i cassettonati lignei saranno previsti preliminarmente interventi di fissaggio degli elementi primari e secondari della struttura lignea.

Per le superfici in marmo e gli elementi lapidei gli interventi saranno:

- pulitura calibrata in base alla tipologia di supporto e di depositi incoerenti e coerenti riscontrati (a secco, ad acqua, con impacchi);
- rimontaggio di eventuali porzioni distaccate;
- ricostruzione degli elementi mancanti con materiale del tutto simile all'originale;
- integrazione delle lacune e microstuccatura;
- eventuale consolidamento con stesura di idoneo prodotto su superfici particolarmente decoese;
- eventuale conguagliatura cromatica a velature delle lacune integrate.

Sulle porte di pregio gli interventi saranno:

- rimozione di vecchie stuccature;
- pulitura chimica;
- ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
- risanamento strutturale del supporto ligneo;
- stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
- equilibratura cromatica;
- protezione finale;
- intervento su elementi metallici.

Per la descrizione puntuale vano per vano si rimanda ai paragrafi successivi.

Si fa presente che **la descrizione dello stato di conservazione e le prime indicazioni per un progetto di restauro sono il risultato di un'indagine visiva e delle indagini conoscitive ad oggi svolte in alcune sale.**

### **3.1. Vetrate in legno di pregio presenti in ambienti in cui non sono previsti altri interventi**

STANZE BAS TE-03 (ingresso)- BAS TE-04 (stanza vigilanza) - BAS TE-08 (pianerottolo scalone)

*Descrizione stato attuale*

Le pareti dei vani che danno sul cortile e la parete di accesso dall'androne presentano ampie vetrate in legno tinteggiato di colore bianco con motivi decorativi applicati a volute e a forme tonde ed ovali.

Le vetrate sono in non buono stato di conservazione, infatti la pellicola tinteggiata risulta distaccata in più punti e alcune decorazioni applicate non sono fissate bene.



*Disimpegno BAS TE-008*

*Indagini conoscitive eseguite*

Nessuna

*Prime indicazioni per progetto di restauro*

Sulle vetrate gli interventi saranno:

- rimozione di vecchie stucature;
- pulitura chimica;
- ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
- risanamento strutturale del supporto ligneo;
- stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
- equilibratura cromatica;
- protezione finale;
- intervento su elementi metallici.

### **3.2. Porte in legno di pregio**

*Descrizione stato attuale*

Accanto all'ascensore a piano terreno è presente una porta di pregio laccata di colore bianco.

Nel vano (postazione commessi) BAS 01-34 sono presenti altre due porte simili.

Inoltre, sul pianerottolo del piano secondo dello scalone monumentale sono presenti due porte di pregio a due ante laccate di colore bianco e decorate con motivi geometrici a rilievo.

Oltre alle suddette cinque porte, sono presenti altre venticinque porte di pregio in vani al primo piano in cui sono previsti altri interventi per la cui descrizione si rinvia alle singole stanze.

Tali porte potranno essere inserite o meno nel progetto delle sale in cui sono collocate.

Le porte di pregio necessitano di interventi conservativi.



*Disimpegno BAS TE-008*

*Indagini conoscitive eseguite*

Nessuna

*Prime indicazioni per progetto di restauro*

Sulle porte di pregio laccate gli interventi saranno:

- rimozione di vecchie stuccature;
- pulitura chimica;
- ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
- risanamento strutturale del supporto ligneo;
- stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
- equilibratura cromatica;
- protezione finale;
- intervento su elementi metallici.

**3.3 Piano primo**

**STANZA BAS 01-22**

*Descrizione stato attuale*

La sala presenta un soffitto ad incanniccato decorato con ricca cornice perimetrale a grisaille con lacunari in prospettiva che fa da sfondo prospettico alla scena centrale (Eros e Psiche) delimitata da una sottile cornice dorata a rilievo raffigurante una scena allegorica in cui una figura alata, recante nella mano sinistra una torcia accesa, sorregge in volo una figura femminile discinta circondata da drappi bianchi tenuti da putti alati. In alto a destra, sullo sfondo, gruppo di figure sedute che osservano da lontano e, in basso a sinistra, si stagliano su un cielo azzurro con nubi grigie figure con ali di farfalla raffigurate nell'atto di soffiare.

Le pareti, tinteggiate di colore crema, sono arricchite, nella parte basamentale, da una fascia a rilievo in malta, nella parte alta, da una cornice in stucco a rilievo nei toni del grigio con elementi dorati, su una delle due pareti lunghe da un elegante camino in marmo bianco con elementi a bassorilievo e, sull'altra, da un semplice portale in malta tinteggiato di colore bianco al cui interno si trova una porta di pregio a due ante laccata di colore bianco con decori a rilievo verso BAS 01 24.

Le superfici sono in buono stato di conservazione.

*Indagini conoscitive eseguite*

Riprese termografiche sul soffitto ad aprile 2024 da cui è stata confermata la struttura ad incanniccato del soffitto.

*Prime indicazioni per progetto di restauro*

Si ritiene opportuno effettuare:

- sul soffitto:
  - indagini visive periodiche e, ove valutato necessario, battitura a mano della superficie per individuare eventuali porzioni di intonaco in fase di distacco;
  - interventi conservativi mirati alla risoluzione delle problematiche eventualmente rilevate durante le indagini periodiche;
- su tutte le superfici decorate a stucco/malta: verifica di eventuali elementi in fase di distacco e pulitura di depositi superficiali incoerenti e, sulla base degli esiti della verifica, interventi conservativi puntuali;
- sulla porta di pregio:
  - rimozione di vecchie stuccature;
  - pulitura chimica;
  - ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
  - risanamento strutturale del supporto ligneo ove necessario;
  - stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
  - equilibratura cromatica;
  - protezione finale;
  - intervento su elementi metallici.

Sul camino in marmo si prevedono i seguenti interventi:

- pulitura a secco e ad acqua;
- pulitura ad impacco su depositi coerenti;
- parziale ricostruzione degli elementi mancanti e integrazione lacune;
- microstuccatura.



*Soffitto*



*Camino*

### **STANZA BAS 01-24**

#### *Descrizione stato attuale*

La sala presenta un soffitto ad incanniccato completamente decorato con una scena allegorica su sfondo dorato in cui si stagliano su soffici nubi rosate, in alto, due figure umane maschili di cui una con strumento musicale e l'altra nell'atto di inginocchiarsi e indicare un punto lontano e, in basso, due figure femminili di cui una ritratta nuda di spalle e l'altra quasi distesa con una coppa nella mano destra. Alcuni putti alati sorreggono ghirlande di fiori e accanto a loro, figura di profilo con testa reclinata in avanti.

Le pareti, tinteggiate di colore crema, sono arricchite, nella parte basamentale, da una fascia a rilievo in malta uguale a quella presente nella limitrofa sala BAS 01 22, nella parte alta, da una cornice in stucco a rilievo nei toni del crema con decoro a losanghe dorate, sulle pareti ortogonali alla facciata da un portale in malta con decori a losanghe dorate e, sulla parete a confine con la sala BAS 01 33, da un camino in marmo bianco con inserti di marmo rosso.

All'interno dei portali si trovano due porte di pregio a due ante laccate di colore bianco con decori a rilievo.

Le superfici sono in buono stato di conservazione.

#### *Indagini conoscitive eseguite*

Riprese termografiche sul soffitto ad aprile 2024 da cui è stata confermata la struttura ad incanniccato del soffitto.



*Soffitto e porta di pregio*



*Camino in marmo*

*Prime indicazioni per progetto di restauro*

Si ritiene opportuno effettuare:

- sul soffitto:
  - indagini visive periodiche e, ove valutato necessario, battitura a mano della superficie per individuare eventuali porzioni di intonaco in fase di distacco;
  - interventi conservativi mirati alla risoluzione delle problematiche eventualmente rilevate durante le indagini periodiche;
- su tutte le superfici decorate a stucco/malta: verifica di eventuali elementi in fase di distacco e pulitura di depositi superficiali incoerenti e, sulla base degli esiti della verifica, interventi conservativi puntuali;
- sulle porte di pregio:

- rimozione di vecchie stuccature;
- pulitura chimica;
- ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
- risanamento strutturale del supporto ligneo ove necessario;
- stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
- equilibratura cromatica;
- protezione finale;
- intervento su elementi metallici.

Sul camino in marmo si prevedono i seguenti interventi:

- pulitura a secco e ad acqua;
- pulitura ad impacco su depositi coerenti;
- parziale ricostruzione degli elementi mancanti e integrazione lacune;
- microstuccatura.

### **STANZE BAS 01-31 e 32**

#### *Descrizione stato attuale*

Si tratta di un unico ambiente da cui negli anni '90 è stato ricavato un corridoio con paretina bassa amovibile di colore grigio e soffitto in plexiglass.

Il soffitto, ad incanniccato, è riccamente decorato con una scena centrale allegorica su sfondo rosato in cui si stagliano Bacco raffigurato con tralci di vite sul capo che tiene tra le sue braccia una figura femminile discinta dai capelli colore oro. Circondano la scena alcuni putti di cui uno sorregge un pannello di colore bianco. Intorno alla scena centrale sono dipinte riquadrature geometriche con cornici ricchissime al cui centro sono presenti scene con putti e teste delimitate da sottili cornici a rilievo dorate.

Le pareti, tinteggiate di colore chiaro, sono arricchite, nella parte alta, da una cornice in stucco dorato a rilievo e da porte di pregio a due ante laccate di colore bianco con decori a rilievo che variano da porta a porta, più semplici verso il vano BAS 01 34, più ricche verso il vano BAS 01 026.

Le superfici sono in buono stato di conservazione.



*Vista generale*

#### *Indagini conoscitive eseguite*

Riprese termografiche sul soffitto ad aprile 2024 da cui è stata confermata la struttura ad incanniccato del soffitto.

*Prime indicazioni per progetto di restauro*

Si ritiene opportuno effettuare:

- sul soffitto:
  - indagini visive periodiche e, ove valutato necessario, battitura a mano della superficie per individuare eventuali porzioni di intonaco in fase di distacco;
  - interventi conservativi mirati alla risoluzione delle problematiche eventualmente rilevate durante le indagini periodiche;
- su cornice a stucco: verifica di eventuali elementi in fase di distacco e pulitura di depositi superficiali incoerenti e, sulla base degli esiti della verifica, interventi conservativi puntuali;
- sulle porte di pregio:
  - rimozione di vecchie stuccature;
  - pulitura chimica;
  - ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
  - risanamento strutturale del supporto ligneo ove necessario;
  - stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
  - equilibratura cromatica;
  - protezione finale;
  - intervento su elementi metallici.

**STANZA BAS 01-33**

La sala presenta un soffitto ad incanniccato completamente decorato con una scena allegorica centrale delimitata da una cornice dorata di forma ovale con foglie d'acanto e fiorellini in cui si stagliano su un cielo azzurro con nuvole figure femminili dai morbidi panneggi nei toni pastello nell'atto di danzare. Intorno sono raffigurati stemmi, medaglioni angolari ovali sormontati da corone e putti nell'atto di reggere corone dorate.

Le pareti, tinteggiate di colore chiaro, sono arricchite, nella parte basamentale, da una fascia a rilievo in malta uguale a quella presente nella limitrofa sala BAS 01 24, nella parte alta, da una cornice in stucco a rilievo nei toni del crema e oro, sulle pareti da semplici portali in malta tinteggiati di colore bianco.

All'interno del portale sulla parete opposta a via Cavour si trova una porta di pregio a due ante laccata di colore bianco con decori a rilievo.

Le superfici sono in buono stato di conservazione.

*Indagini conoscitive eseguite*

Riprese termografiche sul soffitto ad aprile 2024 da cui è stata confermata la struttura ad incanniccato del soffitto.



*Vista generale*

*Prime indicazioni per progetto di restauro*

Si ritiene opportuno effettuare:

- sul soffitto:
  - indagini visive periodiche e, ove valutato necessario, battitura a mano della superficie per individuare eventuali porzioni di intonaco in fase di distacco;
  - interventi conservativi mirati alla risoluzione delle problematiche eventualmente rilevate durante le indagini periodiche;
- su tutte le superfici decorate a stucco/malta: verifica di eventuali elementi in fase di distacco e pulitura di depositi superficiali incoerenti e, sulla base degli esiti della verifica, interventi conservativi puntuali;
- sulla porta di pregio:
  - rimozione di vecchie stucature;
  - pulitura chimica;
  - ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
  - risanamento strutturale del supporto ligneo ove necessario;
  - stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
  - equilibratura cromatica;
  - protezione finale;
  - intervento su elementi metallici.

**STANZA BAS 01-37 (sala delle collezioni)**

*Descrizione stato attuale*

La sala è caratterizzata da un ricco cassettonato ligneo a lacunari di cui i quattro centrali di forma quadrata e i laterali di forma rettangolare le cui travi principali sono sorrette da mensole dorate antropomorfe. Le travi sono dipinte con festoni di fiori e foglie su fondo oro mentre le sei scene, sempre su fondo oro, sono la raffigurazione dell'allegoria delle arti.

Le pareti, tinteggiate di colore chiaro, sono arricchite da una fascia basamentale in malta di colore grigio e da quattro portali in stucco con motivi stilizzati dorati al cui interno si trovano porte a due ante in legno di pregio laccate di colore bianco e cornici dorate. Delle quattro porte,

*PALAZZO BASTOGI- SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA- VIA CAVOUR 18*

quella di sx sul lato lungo è chiusa, quella di dx si presenta sul lato opposto alla sala senza dorature, come pure la porta sul lato corto a sx della facciata che dà su una nicchia. La porta che conduce alla sala delle feste presenta invece decori ancora più ricchi sul lato verso la sala delle feste.

I portali in stucco e il soffitto a cassettonato necessitano di interventi di restauro. In particolare, il cassettonato presenta diverse fessurazioni nelle scene dipinte con conseguente perdita di piccole porzioni di superficie decorata.

Anche le porte non sono in buono stato di conservazione.



*Vista generale*

*Indagini conoscitive eseguite*

Nessuna

*Prime indicazioni per progetto di restauro*

Per il soffitto ligneo, dopo avere effettuato una verifica preliminare della struttura si procederà con i seguenti interventi:

- restauro parti lignee (controllo e fissaggio elementi primari e secondari della struttura);
- pulitura calibrata in base alla tipologia di supporto e di depositi incoerenti e coerenti riscontrati e delle prove da eseguire ad hoc;
- risarcimento difetti di adesione e coesione pellicola pittorica;
- stuccatura fessurazioni;
- reintegrazione pittorica mediante ritocco a velatura con idonei prodotti delle stuccature e delle lacune e accompagnamento cromatico dei ritocchi realizzati in precedenti restauri laddove risultino alterati ma non rimovibili.

Sulle superfici decorate a stucco:

- verifica di eventuali elementi in fase di distacco;
- rimozione a secco di depositi superficiali incoerenti;
- ristabilimento dei difetti di adesione degli strati preparatori;
- stuccatura/microstuccatura di lacune e mancanze per supporti inorganici;
- equilibratura cromatica.

Sulle porte di pregio:

- rimozione di vecchie stuccature;
- pulitura chimica;
- ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
- risanamento strutturale del supporto ligneo ove necessario;
- stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
- equilibratura cromatica;
- protezione finale;
- intervento su elementi metallici.

### **STANZA BAS 01-38 (sala delle feste)**

#### *Descrizione stato attuale*

L'attuale aspetto della sala delle feste si deve agli interventi progettati nella seconda metà dell'800 dall'arch. Giuseppe Poggi per l'allora proprietaria famiglia del Cav. Guido Giuntini.

La sala venne realizzata demolendo il solaio di alcuni ambienti raggiungendo così le ragguardevoli dimensioni di 123 mq di superficie e 8,70 mt. di altezza.

Il soffitto a volta, con tre lunette per lato, venne realizzato ad incanniccato e venne decorato nel 1863 dal pittore Bandinelli che dipinse una scena centrale incorniciata con una cornice dorata delimitata da ulteriori fasce ricchissime in cui sono rappresentati putti alati con strumenti musicali quali flauti, tamburelli, tamburi, coppe da cui fuoriesce fuoco, al centro di ogni lato uno scudo contenente uno stemma nobiliare (tra cui lo stemma della famiglia Bastogi, troncato: nel primo d'argento all'elefante passante al naturale caricato di una stella d'azzurro a otto raggi; nel secondo palato di rosso e di oro di quattro pezzi: il secondo palo caricato di una stella di rosso, il terzo da una stella d'oro, l'una e l'altra a otto raggi).

Tra lunetta e lunetta, in ciascuna delle quali è raffigurata una scena diversa, si rilevano finissimi sfondi dorati su cui emergono medaglioni con teste umane. Ogni centimetro quadrato del soffitto è coperto da pitture.

Nelle lunette su via Cavour sono presenti piccole ante a filo muro che vennero realizzate per potere accedere alle finestre della facciata che corrispondevano originariamente agli ambienti del secondo piano uniti per creare il doppio volume della sala delle feste.

In corrispondenza dell'imposta della volta si trova una cornice in stucco con elementi decorativi dorati e tra lunetta e lunetta, sul lato prospiciente via Cavour, vi sono peducci in stucco decorati con mensole, piccole teste, ovuli, dentelli,... mentre sugli altri lati vi sono paraste, dotate di capitello e basamento, riccamente decorate con stucchi a candelabro raffiguranti motivi fitomorfi e antropomorfi su fondo oro.

Tra parasta e parasta vi sono specchiature tinteggiate di colore chiaro mentre una fascia basamentale a riquadri corre lungo tutto il perimetro dell'ambiente.

Le aperture che conducono ai vani limitrofi sono delimitate da ricchi portali in stucco ad architrave con mensole nei toni del marrone con dorature.

Anche le finestre e la porta finestra che conduce al terrazzo e le loro imbotti sono delimitate da portali in stucco.

Infine vi sono sei porte a due ante in legno di pregio laccate e con dorature riccamente decorate con motivi geometrici, fitomorfi e teste di leone. Di esse una è murata, le due porte che danno sui due piccoli disimpegni e sulla limitrofa sala BAS 01 39 sono sul lato esterno alla sala con finitura a legno mentre la porta che conduce alla sala delle collezioni è laccata di colore bianco e presenta cornici dorate diverse rispetto al lato interno.

Sul lato opposto alla facciata è rimasto un terrazzino che nei tempi passati veniva usato per ospitare l'orchestra. Anch'esso è decorato con stucchi in rilievo con dorature, con una balaustrina a colonnine sorretta da mensole con peducci inferiori.

Infine al centro della sala si trova un lampadario monumentale in vetro lattimo veneziano della seconda metà dell'800 a quattro palchi con 102 luci. Esso è stato restaurato, insieme alle quattro appliques parietali, nel 2022.

Lo stato di conservazione delle superfici parietali è mediocre come le porte di pregio mentre il soffitto è in buono stato.



*Vista generale*

#### *Indagini conoscitive eseguite*

In data 10/02/2020, mediante la ditta edile sottoscrittrice del contratto di Accordo quadro opere edili e affini in corso di validità e con il supporto del collega del settore Sismica- GRT arch. Nicola Signorini, dotato di video endoscopio e termocamera, è stato possibile effettuare un saggio nel pavimento del 3° piano in corrispondenza del gancio centrale del lampadario monumentale in vetro sito in sala delle feste al fine di indagare la tipologia del solaio a soffitto della sala delle feste e della sospensione del gancio a cui è fissato il lampadario.

E' stato anche possibile vedere la struttura con travetti di varia sezione del cannicciato e l'estradosso del canniccio stesso.

Sono state inoltre effettuate delle riprese sul soffitto con termocamera dall'interno della sala delle feste da cui è emersa l'orditura del canniccio della volta decorata.

Infine sul gancio del lampadario è stata effettuata una prova di carico che ha dato esito positivo.

#### *Prime indicazioni per progetto di restauro*

Sul soffitto che da esame visivo risulta essere in buono stato di conservazione si ritiene opportuno effettuare indagini visive periodiche e, ove valutato necessario, battitura a mano della superficie per individuare eventuali porzioni di intonaco in fase di distacco e interventi conservativi mirati alla risoluzione delle problematiche eventualmente rilevate durante le indagini periodiche.

Sulle superfici decorate a stucco:

- verifica degli elementi in fase di distacco;
- rimozione a secco di depositi superficiali incoerenti;
- ristabilimento dei difetti di adesione degli strati preparatori;

- stuccatura/microstuccatura di lacune e mancanze per supporti inorganici;
- equilibratura cromatica.

Sugli sfondi dorati delle paraste:

- operazioni preliminari di prepulitura e preconsolidamento finalizzate al risarcimento dei difetti di coesione e adesione della pellicola pittorica;
- pulitura calibrata in base alla tipologia di supporto e di depositi incoerenti e coerenti riscontrati e delle prove da eseguire ad hoc;
- risarcimento dei difetti di adesione e coesione della pellicola pittorica;
- fissaggio di intonaci in fase di distacco con l'ausilio di eventuali velinature e puntellature provvisorie;
- rimozione di ridipinture ove sia possibile recuperare la stesura originale;
- microstuccatura di lesioni diffuse, asportazione di eventuali vecchie stuccature e risarciture incongrue, stuccatura di lacune di intonaco;
- reintegrazione pittorica mediante utilizzo di foglia d'oro.

Sulle porte di pregio:

- rimozione di vecchie stuccature;
- pulitura chimica;
- ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
- risanamento strutturale del supporto ligneo ove necessario;
- stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
- equilibratura cromatica;
- protezione finale;
- intervento su elementi metallici.

#### Disimpegno tra BAS 01-38 e BAS 01-41 (BAS 01-042A)

##### *Descrizione stato attuale*

Questo piccolo ambiente di passaggio è decorato con stucchi dorati sia sulle pareti (cornice alta perimetrale e due portali con timpano arcuato) che sul soffitto (cornici delimitanti riquadrature con rosone centrale) simili a sala delle feste.

Inoltre vi sono quattro porte in legno di pregio, di cui due, di piccole dimensioni ad un'anta con finitura a legno e semplici riquadrature, la porta verso sala delle feste a due ante con i due lati diversi tra loro (lato sala delle feste: vedi descrizione della sala- lato disimpegno: finitura a legno con cornici geometriche e rosoncini centrali), la porta verso sala BAS 01 41 a due ante con finitura e legno (lato verso disimpegno: uguale a porta di fronte- lato verso BAS 01 41 uguale alle porte della sala BAS 01 41).

Lo stato di conservazione degli stucchi e delle porte è mediamente discreto ma in alcuni punti vi sono alcune piccole porzioni mancanti a causa di urti accidentali.

##### *Indagini conoscitive eseguite*

Nessuna



*Soffitto*

*Prime indicazioni per progetto di restauro*

Si ritiene opportuno effettuare su tutte le superfici decorate a stucco la verifica di eventuali elementi in fase di distacco e la pulitura di depositi superficiali incoerenti e, sulla base degli esiti della verifica, interventi conservativi puntuali quali:

- ristabilimento dei difetti di adesione degli strati preparatori;
- stuccatura/microstuccatura di lacune e mancanze per supporti inorganici;
- equilibratura cromatica.

Sulle porte di pregio:

- rimozione di vecchie stucature;
- pulitura chimica;
- ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
- risanamento strutturale del supporto ligneo ove necessario;
- stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
- equilibratura cromatica;
- protezione finale;
- intervento su elementi metallici.

STANZA BAS 01-43 (disimpegno)

Questo piccolo ambiente di passaggio, che prosegue in un secondo spazio non decorato è decorato con stucchi dorati sulle pareti (cornice alta perimetrale con piccole mensole dentelli e stelle dorate e due portali riccamente decorati sui lati ortogonali alla facciata) che sul soffitto (cornici delimitanti riquadrature con rosone centrale ottagonale con stella centrale su fondo scuro).

Inoltre vi sono tre porte in legno di pregio, di cui due, di piccole dimensioni a due ante con finitura a legno e cornici decorative sul lato interno, la porta verso sala delle feste a due ante con i due lati diversi tra loro (lato sala delle feste: vedi descrizione della sala- lato disimpegno: finitura a legno con cornici geometriche e rosoncini).

Lo stato di conservazione degli stucchi e delle porte è mediamente discreto ma in alcuni punti vi sono alcune piccole porzioni mancanti a causa di urti accidentali.



*Vista generale*

*Indagini conoscitive eseguite*

Nessuna

*Prime indicazioni per progetto di restauro*

Si ritiene opportuno effettuare sulle superfici decorate a stucco la verifica di eventuali elementi in fase di distacco e la pulitura di depositi superficiali incoerenti e, sulla base degli esiti della verifica, interventi conservativi puntuali quali:

- ristabilimento dei difetti di adesione degli strati preparatori;
- stuccatura/microstuccatura di lacune e mancanze per supporti inorganici;
- equilibratura cromatica.

Sulle porte di pregio:

- rimozione di vecchie stuccature;
- pulitura chimica;
- ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
- risanamento strutturale del supporto ligneo ove necessario;
- stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
- equilibratura cromatica;
- protezione finale;
- intervento su elementi metallici.

### **STANZA BAS 01-39 (sala espositiva)**

*Descrizione stato attuale*

La sala è decorata con pitture a soffitto consistenti in una cornice perimetrale con festoni nei toni sabbia e da una fascia alta perimetrale sulle pareti in cui si alternano piccole specchiature decorate a finto marmo e festoni con vasi. Le pareti sono tinteggiate di colore chiaro.

Intorno alla finestra che si affaccia su via Cavour è presente una fascia perimetrale dipinta.

Delle tre porte a due ante di pregio in legno, due, che danno sulla sala delle feste, presentano sul lato interno finitura a legno con cornici a rilievo e rosoncini e sul lato verso sala delle feste

finitura laccata con motivi a rilievo e dorature mentre la terza, che dà sulla limitrofa sala BAS 01 40, presenta finitura a legno e cornici in rilievo con rosoncini su entrambi i lati.

Il soffitto è stato realizzato a incanniccato.

Lo stato di conservazione delle superfici decorate è buono ad eccezione di una porzione di soffitto e sottostante fascia parietale che è stata interessata da infiltrazioni di acqua dal piano superiore.



*Vista generale*

#### *Indagini conoscitive eseguite*

Riprese termografiche sul soffitto ad aprile 2024 da cui è stata confermata la struttura ad incanniccato del soffitto.

#### *Prime indicazioni per progetto di restauro*

Sui decori pittorici del soffitto e della fascia parietale alta che, ad eccezione di una porzione, da esame visivo risulta essere in buono stato di conservazione si ritiene opportuno effettuare indagini visive periodiche e, ove valutato necessario, battitura a mano della superficie per individuare eventuali porzioni di intonaco in fase di distacco e interventi conservativi mirati alla risoluzione delle problematiche eventualmente rilevate durante le indagini periodiche.

Sulla porzione degradata di superficie pittorica gli interventi saranno:

- operazioni preliminari di prepulitura e preconsolidamento finalizzate al risarcimento dei difetti di coesione e adesione della pellicola pittorica;
- pulitura calibrata in base alla tipologia di supporto e di depositi incoerenti e coerenti riscontrati e delle prove da eseguire ad hoc;
- risarcimento difetti di adesione e coesione pellicola pittorica;
- fissaggio di intonaci in fase di distacco con l'ausilio di eventuali velature e puntellature provvisorie;
- microstuccatura di lesioni diffuse, asportazione di eventuali vecchie stuccature e risarciture incongrue, stuccatura di lacune di intonaco;

- reintegrazione pittorica mediante ritocco a velatura con acquerello delle stuccature e delle lacune e accompagnamento cromatico dei ritocchi realizzati in precedenti restauri laddove risultino alterati ma non rimovibili.

Sulle porte di pregio:

- rimozione di vecchie stuccature;
- pulitura chimica;
- ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
- risanamento strutturale del supporto ligneo ove necessario;
- stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
- equilibratura cromatica;
- protezione finale;
- intervento su elementi metallici.

### **STANZA BAS 01-40 (sala espositiva)**

#### *Descrizione stato attuale*

La sala è caratterizzata da un soffitto ad incanniccato decorato con pitture a sfondo naturalistico. Da una finta architravatura si affacciano verso la sala putti che recano in mano ghirlande di fiori, pergolati di uva, foglie di palme e aironi. Su uno sfondo costituito da un cielo azzurro con nuvole bianche si librano in volo uccelli.

All'imposta della volta si sviluppa lungo le pareti una cornice in aggetto in stucco tinteggiata di colore marrone con motivi geometrici e fitomorfi.

Le pareti sono tinteggiate di colore chiaro.

Infine vi sono tre porte di pregio a due ante in legno con finitura a legno con cornici a rilievo e rosoncini su entrambi i lati.

Lo stato di conservazione delle superfici decorate risulta essere buono mentre le porte di pregio, presentando graffi e piccole mancanze, necessitano di interventi di restauro.

#### *Indagini conoscitive eseguite*

Riprese termografiche sul soffitto ad aprile 2024 da cui è stata confermata la struttura ad incanniccato del soffitto.



*Soffitto*

#### *Prime indicazioni per progetto di restauro*

Sul soffitto dipinto e sulla cornice in stucco che da esame visivo risultano essere in buono stato di conservazione si ritiene opportuno effettuare indagini visive periodiche e, ove valutato necessario, battitura a mano della superficie per individuare eventuali porzioni di intonaco/stucco

in fase di distacco e interventi conservativi mirati alla risoluzione delle problematiche eventualmente rilevate durante le indagini periodiche.

Sulle porte di pregio:

- rimozione di vecchie stuccature;
- pulitura chimica;
- ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
- risanamento strutturale del supporto ligneo ove necessario;
- stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
- equilibratura cromatica;
- protezione finale;
- intervento su elementi metallici.

### **STANZA BAS 01-41 (sala espositiva)**

#### *Descrizione stato attuale*

Il soffitto, ad incanniccato, è totalmente dipinto con sfondi architettonici illusionistici (timpani su mensole, cornici dentellate,...) e dipinto dorato che simula una tappezzeria pregiata con festoni colorati e putti poggianti sui timpani triangolari che sorreggono stemmi nobiliari. Al centro la raffigurazione della dea della caccia Artemide/Diana.

Al di sotto del soffitto corre una cornice perimetrale a elementi lineari e ovuli in stucco tinteggiata di colore grigio. Sulle pareti vi sono quattro portali con mensole, festoni e mascheroni di cui tre in pietra arenaria e uno tinteggiato di colore grigio, presumibilmente in malta.

I portali incorniciano porte di pregio in legno con finitura a legno, di cui la porta di collegamento con BAS 01-044 presenta sul lato verso BAS 01-044 una finitura più ricca con riquadrature tinteggiate di colore verde e disegni di colore chiaro e borchie a motivi floreali e di stemmi.

Lo stato di conservazione delle superfici decorate è buono mentre le porte di pregio, presentando graffi e piccole mancanze, necessitano di interventi di restauro.



*Vista generale*

*Indagini conoscitive eseguite*

Riprese termografiche sul soffitto ad aprile 2024 da cui è stata confermata la struttura ad incanniccato del soffitto.

*Prime indicazioni per progetto di restauro*

Sul soffitto dipinto e sulla cornice in stucco che da esame visivo risultano essere in buono stato di conservazione si ritiene opportuno effettuare indagini visive periodiche e, ove valutato necessario, battitura a mano della superficie per individuare eventuali porzioni di intonaco/stucco in fase di distacco e interventi conservativi mirati alla risoluzione delle problematiche eventualmente rilevate durante le indagini periodiche.

Sulle porte di pregio:

- rimozione di vecchie stuccature;
- pulitura chimica;
- ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
- risanamento strutturale del supporto ligneo ove necessario;
- stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
- equilibratura cromatica;
- protezione finale;
- intervento su elementi metallici.

**STANZA BAS 01-44 (sala espositiva)**

*Descrizione stato attuale*

La sala è caratterizzata da ricco soffitto ligneo a 24 lacunari con rosoncini al centro dei suddetti e agli incroci e mensole perimetrali a formare una fascia di rigiro.

Gli elementi che delimitano i lacunari sono decorati con pittura di colore verde con decori di colore chiaro.

Sulle pareti vi sono tre portali con modanature semplici di marmo rosso.

I portali incorniciano porte di pregio in legno con finitura a legno, di cui il lato interno al vano presenta riquadrature tinteggiate di colore verde e disegni di colore chiaro, come il soffitto, e borchie a motivi floreali e di stemmi, il lato verso BAS 01-041 ha finiture a legno più semplici e il lato verso il pianerottolo ha finitura laccata di colore bianco.

Lo stato di conservazione delle superfici decorate è buono mentre le porte di pregio, presentando graffi e piccole mancanze, necessitano di interventi di restauro. Inoltre una delle tre porte, che conduce alla sala delle feste, è stata smontata e allocata in altro luogo.



*Vista generale*

*Indagini conoscitive eseguite*

Nessuna

*Prime indicazioni per progetto di restauro*

Per il soffitto ligneo, dopo avere effettuato una verifica preliminare della struttura si procederà con i seguenti interventi:

- restauro parti lignee (controllo e fissaggio elementi primari e secondari della struttura);
- pulitura calibrata in base alla tipologia di supporto e di depositi incoerenti e coerenti riscontrati e delle prove da eseguire ad hoc;
- risarcimento difetti di adesione e coesione pellicola pittorica;
- stuccatura fessurazioni;
- reintegrazione pittorica mediante ritocco a velatura con idonei prodotti delle stucature e delle lacune e accompagnamento cromatico dei ritocchi realizzati in precedenti restauri laddove risultino alterati ma non rimovibili.

Sugli elementi decorati a stucco si ritiene opportuno effettuare indagini visive periodiche e, ove valutato necessario, battitura a mano della superficie per individuare eventuali porzioni di intonaco/stucco in fase di distacco e interventi conservativi mirati alla risoluzione delle problematiche eventualmente rilevate durante le indagini periodiche.

Sulle porte di pregio:

- rimozione di vecchie stucature;
- pulitura chimica;
- ristabilimento della adesione e coesione di strati preparatori e finiture superficiali;
- risanamento strutturale del supporto ligneo ove necessario;
- stuccatura di elementi lignei decorati e integrazione degli elementi mancanti;
- equilibratura cromatica;
- protezione finale;
- intervento su elementi metallici.

### **3.4 Piano secondo**

#### **STANZA BAS 02-21 (sala caminetto)**

##### *Descrizione stato attuale*

L'ambiente è caratterizzato da un soffitto ad incanniccato diviso in quattro settori da finte travi in legno. I soffitti sono dipinti con riquadrature geometriche con filetti in chiaroscuro di cui quella centrale, di forma ottagonale, presenta la raffigurazione delle quattro arti maggiori, la musica con una figura alata con ghirlanda sulla testa e nelle mani strumenti musicali, la pittura con una figura alata con ghirlanda sulla testa nell'atto di dipingere, l'architettura con figura alata con ghirlanda sulla testa seduta su elementi architettonici, la letteratura con figura alata con ghirlanda sulla testa nell'atto di scrivere.

Su una parete è presente un camino in marmo bianco con mensole e elementi decorativi policromi.

Il soffitto, in generale in buono stato di conservazione, presente alcune lesioni localizzate nella finta trave di ingresso e nella finta trave tra il primo e secondo settore dal lato strada.



*Vista generale*



*Camino*

#### *Indagini conoscitive eseguite*

Riprese termografiche sul soffitto ad aprile 2024 da cui è stata confermata la struttura ad incanniccio del soffitto.

#### *Prime indicazioni per progetto di restauro*

Prima di procedere con il restauro delle superfici decorate, al fine di verificare lo stato di conservazione della struttura dell'incanniccio, si dovrà procedere con un esame termografico più approfondito e indagini video-endoscopiche, come è stato già fatto per i soffitti di alcuni vani.

Sulle superfici decorate gli interventi saranno:

- operazioni preliminari di prepulitura e preconsolidamento finalizzate al risarcimento dei difetti di coesione e adesione della pellicola pittorica;
- pulitura calibrata in base alla tipologia di supporto e di depositi incoerenti e coerenti riscontrati e delle prove da eseguire ad hoc;
- rimozione di eventuali elementi inidonei (grappe, chiodi, tasselli);
- risarcimento dei difetti di adesione e coesione della pellicola pittorica;
- fissaggio di intonaci in fase di distacco con l'ausilio di eventuali velature e puntellature provvisorie;
- rimozione di ridipinture ove sia possibile recuperare la stesura originale;
- microstuccatura di lesioni diffuse, asportazione di eventuali vecchie stuccature e risarciture incongrue, stuccatura di lacune di intonaco;
- reintegrazione pittorica mediante ritocco a velatura con acquerello delle stuccature e delle lacune e accompagnamento cromatico dei ritocchi realizzati in precedenti restauri laddove risultino alterati ma non rimovibili.

Se dalle indagini video-endoscopiche dovessero emergere problemi alla struttura dell'incanniccio, dovranno essere previsti anche interventi di consolidamento studiati ad hoc sulla base delle problematiche rilevate.

Sul camino in marmo si prevedono i seguenti interventi:

- pulitura a secco e ad acqua;
- pulitura ad impacco su depositi coerenti;

- parziale ricostruzione degli elementi mancanti e integrazione lacune;
- microstuccatura.

### **STANZA BAS 02-24**

#### *Descrizione stato attuale*

L'ambiente è caratterizzato da un soffitto diviso in due settori da un portale composto da paraste con base e capitello dalle modanature lineari e un'architrave.

Il soffitto, ad incannicciato, è decorato con cornici geometriche che racchiudono motivi a volute e foglie nei toni del grigio chiaro con dorature. Al centro del primo settore vi è un rosone con dorature su fondo rosato, nel secondo invece è rappresentata una figura femminile con manto di colore celeste e pannello di colore giallo oro con il corpo morbidamente adagiato su nuvole grigie. Sullo sfondo, la luna e il cielo celeste con nuvole grigie.

Sulle pareti, nella parte alta, vi è una cornice perimetrale in stucco a semplici filetti nei toni del grigio.

Sulla parete di confine con il vano BAS 01-25 la nicchia è delimitata da un semplice portale in rilievo tinteggiato di colore bianco.

Il soffitto, ad eccezione dell'angolo sx su via Cavour in cui si rileva la presenza di infiltrazione d'acqua, è in discreto stato di conservazione.



*Vista generale*

#### *Indagini conoscitive eseguite*

Riprese termografiche sul soffitto ad aprile 2024 da cui è stata confermata la struttura ad incannicciato del soffitto.

#### *Prime indicazioni per progetto di restauro*

Prima di procedere con il restauro delle superfici decorate, al fine di verificare lo stato di conservazione della struttura dell'incannicciato, si dovrà procedere con un esame termografico più approfondito e indagini video-endoscopiche, come è stato già fatto per i soffitti di alcuni vani. Sulle superfici decorate gli interventi saranno:

- operazioni preliminari di prepulitura e preconsolidamento finalizzate al risarcimento dei difetti di coesione e adesione della pellicola pittorica;
- pulitura calibrata in base alla tipologia di supporto e di depositi incoerenti e coerenti riscontrati e delle prove da eseguire ad hoc;
- rimozione di eventuali elementi inidonei (grappe, chiodi, tasselli);
- risarcimento dei difetti di adesione e coesione della pellicola pittorica;
- fissaggio di intonaci in fase di distacco con l'ausilio di eventuali velature e puntellature provvisorie;

- rimozione di ridipinture ove sia possibile recuperare la stesura originale;
- microstuccatura di lesioni diffuse, asportazione di eventuali vecchie stuccature e risarciture incongrue, stuccatura di lacune di intonaco;
- reintegrazione pittorica mediante ritocco a velatura con acquerello delle stuccature e delle lacune e accompagnamento cromatico dei ritocchi realizzati in precedenti restauri laddove risultino alterati ma non rimovibili.

Se dalle indagini video-endoscopiche dovessero emergere problemi alla struttura dell'incanniccato, dovranno essere previsti anche interventi di consolidamento studiati ad hoc sulla base delle problematiche rilevate.

Sugli elementi decorati a stucco si ritiene opportuno effettuare indagini visive periodiche e, ove valutato necessario, battitura a mano della superficie per individuare eventuali porzioni di intonaco/stucco in fase di distacco e interventi conservativi mirati alla risoluzione delle problematiche eventualmente rilevate durante le indagini periodiche.

### **STANZA BAS 02-25**

#### *Descrizione stato attuale*

L'ambiente è caratterizzato da un soffitto ad incanniccato diviso in tre settori da finte travi in legno di cui i laterali decorati con pitture a lacunari e rosoncini centrali nei toni pastello e il centrale decorato con riquadrature geometriche a filetti e ovale centrale con putto trasportato nel cielo da farfalle colorate su una conchiglia e, sullo sfondo, il cielo con nubi rosate.

Lo stato di conservazione delle superfici decorate è discreto visto che si rileva la presenza di alcune fessurazioni.



*Vista generale*

#### *Indagini conoscitive eseguite*

Riprese termografiche sul soffitto ad aprile 2024 da cui è stata confermata la struttura ad incanniccato del soffitto.

#### *Prime indicazioni per progetto di restauro*

Sul soffitto dipinto che da esame visivo risulta essere in discreto stato di conservazione si ritiene opportuno effettuare indagini visive periodiche e, ove valutato necessario, battitura a mano della superficie per individuare eventuali porzioni di intonaco in fase di distacco e interventi conservativi mirati alla risoluzione delle problematiche eventualmente rilevate durante le indagini periodiche.

#### **4. CONCLUSIONI**

Al fine di redigere la più idonea ed efficace metodologia di restauro delle superfici decorate, il progetto di restauro, sulla base delle prime indicazioni riportate vano per vano nei paragrafi precedenti, dovrebbe prevedere anche mirate indagini conoscitive consistenti nell'esecuzione di rilievi, accertamenti scientifici e saggi comparati necessari alla sistematica acquisizione di dati certi inerenti la tecnica esecutiva, gli interventi pregressi e lo stato di conservazione, come è stato fatto per alcune sale.

Il progetto di restauro, che dovrà essere redatto e sottoscritto da restauratore qualificato ai sensi del Dlgs 42 2004, dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione della Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze (tempo di ottenimento Nulla Osta: fino a 120 gg. dal deposito del progetto ai sensi del Dlgs. 42/2004).

#### **ALLEGATI**

- Riepilogo superfici decorate ed elementi di pregio;
- Planimetrie palazzo Bastogi.

Il Funzionario Tecnico EQ  
(Arch. Annalisa Arrigo)

TIPOLOGIA SUPERFICI DECORATE BASTOGI CONVENZIONI	PIANO	N. VANO	TIPOLOGIA SUPERFICI DECORATE	MQ	N° ELEMENTI
<b>1) PITTURE MURALI/STUCCHI</b>					
	piano primo	BAS 01-022	Stucchi- pareti: cornice sotto soffitto con dorature; fascia basamentale in malta- perimetro ml. 29,50		
			Pitture- Soffitto a incanniccato	43,00	
		BAS 01-024	Stucchi- pareti: cornice sotto soffitto con dorature; fascia basamentale in malta; portale in malta con decori a losanghe dorati- perimetro ml. 21,00		
			Pitture- Soffitto a incanniccato	26,00	
		BAS 01-031 32	Stucchi- pareti: cornice sotto soffitto con dorature- perimetro ml. 29,50		
			Pitture- Soffitto a incanniccato	53,00	
		BAS 01-033	Stucchi- pareti: cornice sotto soffitto con dorature; fascia basamentale in malta- perimetro ml. 37,00		
			Pitture- Soffitto a incanniccato	66,00	
		BAS 01-037 (sala collezioni)	Stucchi- pareti: cornice sotto soffitto; fascia basamentale in malta; portali in stucco con dorature- perimetro ml. 42,50		
		BAS 01-038 (sala delle feste)	Stucchi- pareti: cornice sotto soffitto con dorature; fascia basamentale in malta; paraste con dorature; balconcino, portali con dorature- perimetro ml. 45,00 h. imposta volta: 6,35 ml.		
			Pitture- Soffitto a incanniccato	124,00	
		BAS 01-039	Pitture- Soffitto a incanniccato con fascia alta parietale decorata sotto imposta soffitto (***)- perimetro ml. 33- H. fascia 0,70/0,80 ml.	62,00	
			Pitture murali- Pareti- Portale intorno alla finestra		
		BAS 01-040	Stucchi- pareti: cornice sotto soffitto- perimetro ml. 26,00		
			Pitture- Soffitto a incanniccato	44,00	
		BAS 01-041	Stucchi- pareti: cornice sotto soffitto- perimetro ml. 24,00		
			Pitture- Soffitto a incanniccato	37,00	
		BAS 01-042A (disimp tra 01-038 e 01-041)	Stucchi- pareti- perimetro ml. 6,00- h. 3,30 ml.		
			Stucchi- soffitto	3,00	
		BAS 01-043	Stucchi- pareti- perimetro ml. 3,50- h. 3,30 ml.		
			Stucchi- soffitto	3,00	
	piano secondo	BAS 02-021	Pitture- Soffitto a incanniccato	43,00	
		BAS 02-024	Stucchi- pareti: cornice sotto soffitto con dorature; parasta; fascia basamentale in malta- perimetro ml. 28,00- h. min. 3,43 ml.		
			Pitture- Soffitto a incanniccato	45,00	
		BAS 02-025	Pitture- Soffitto a incanniccato	27,00	
<b>2) CASSETTONATO LIGNEO decorato</b>					
	primo	BAS 01-037 (sala collezioni)	Con lacunari dipinti	84,00	
	primo	BAS 01-044	Con lacunari dipinti	31,00	

TIPOLOGIA SUPERFICI DECORATE BASTOGI	PIANO	N. VANO	TIPOLOGIA SUPERFICI DECORATE	MQ	N° ELEMENTI
<b>5) CAMINI IN MARMO</b>					
	primo	BAS 1-22			1
		BAS 1-24			1
	secondo	BAS 2-21			1
<b>totale camini in marmo</b>					<b>3,00</b>

<b>7) PORTALI IN PIETRA</b>					
	primo	BAS 1-41	portali in pietra arenaria grigia con elementi decorativi di cui uno presumibilmente in malta		4
		BAS 1-44	portali semplici in marmo rosso		3
<b>totale portali in pietra</b>					<b>7,00</b>

<b>8) PORTE INTERNE DI PREGIO</b>					
<b>VETRATE</b>	piano terreno- piano secondo	ANDRONE- BAS TE-03 (ingresso)- BAS TE-04 (stanza vigilanza)- BAS TE-08			6
<b>PORTE DI PREGIO</b>	primo	BAS TE-08 (pianerottolo scalone)			1
		BAS 1- 22 1-24			1
		BAS 1- 24 1-33			1
		BAS 1- 33 1-31			1
		BAS 1-32 (BAS 1- 32 1-26; 1-32 1-34)			2
		BAS 1- 34			2
		BAS 1- 37 (1-37 1-33- 1-37 1-35 1-37 murata- 1-37 1-38)			4
		BAS 1- 38 (1-38 1-43- 1-38 1-42A- 1-38 murata- 2*1-38 1-39)			5
		BAS 1- 39 1-40			1
		BAS 1- 40 1-41			2
		BAS 1- 41 1-42A 1-41 1-44			2
		BAS 1- 42A			2
		BAS 1- 43			2
		BAS 1- 44 1-43 (LE ANTE SONO ATTUALMENTE SMONTATE)- 1-44 1-45			2
	piano secondo	Pianerottolo scalone monum p2			2
<b>totale porte di pregio</b>					<b>36,00</b>

**Nota:** I mq., in proiezione, riportati dovranno essere verificati in sede di redazione del progetto di restauro.

**TIPOLOGIE SUPERFICI DECORATE:**

**1- PITTURE MURALI/STUCCHI:**

Superfici decorate a tempera/calce: PARETI  
 (\*parte dei decori riportati su pannelli in vetroresina- \*\*presenza di porte dipinte su tela)

Portale in finto marmo  
 (\*su legno)

Zoccolino in finto marmo

Stucchi

Superfici decorate a tempera/calce: VOLTE IN MURATURA/ INCANNICCIATI  
 (\*\*\*)fascia alta parietale decorata sotto imposta soffitto)

**2- CASSETTONATO LIGNEO:**  
 Decorato: Superfici decorate a tempera/calce  
 (\*\*\*)fascia alta parietale sotto imposta soffitto)

3- RIVESTIMENTI IN MARMO

4- TAPPEZZERIE

5- CAMINO IN MARMO

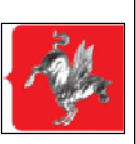
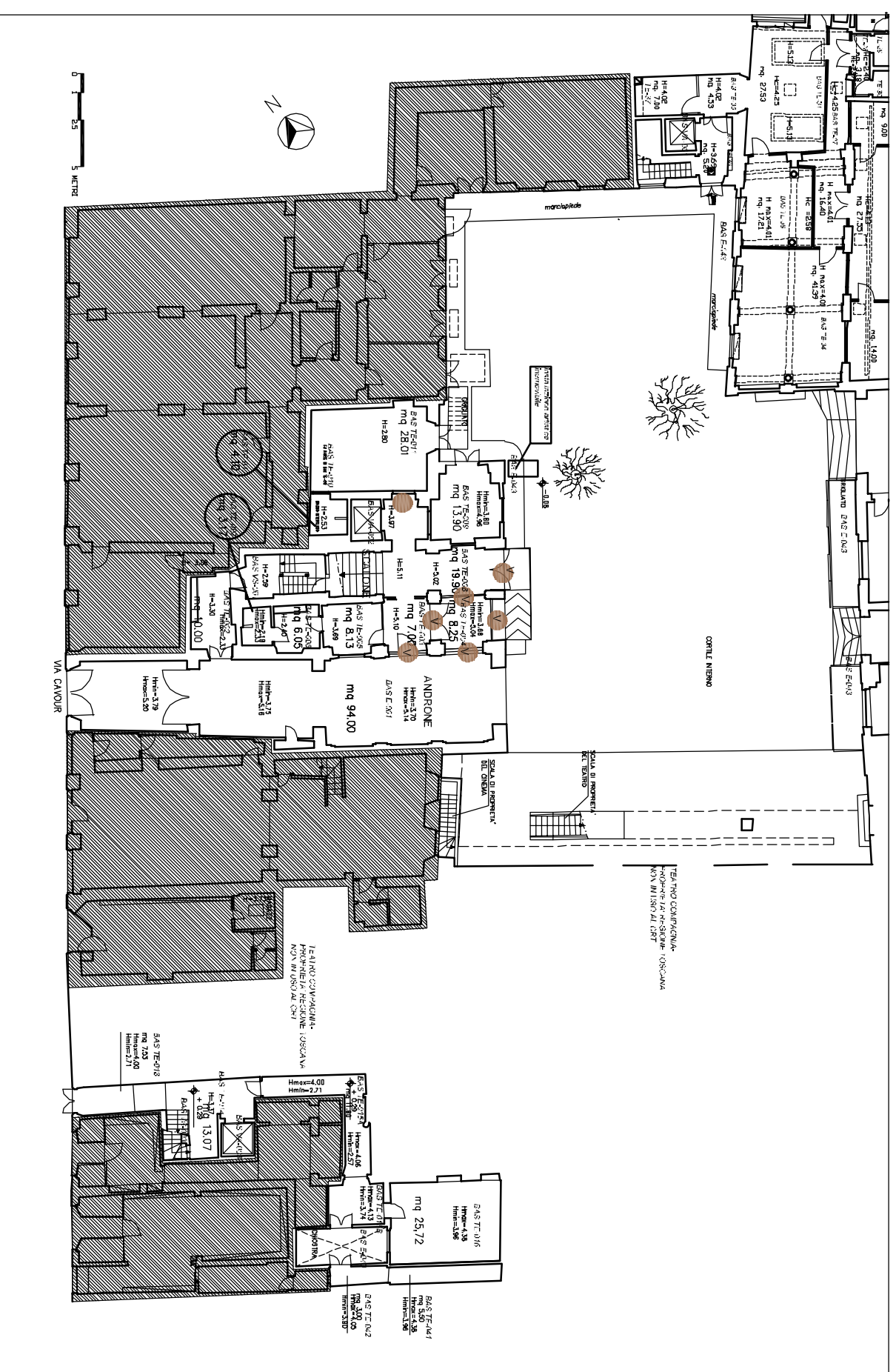
6- CAMINO IN TERRACOTTA

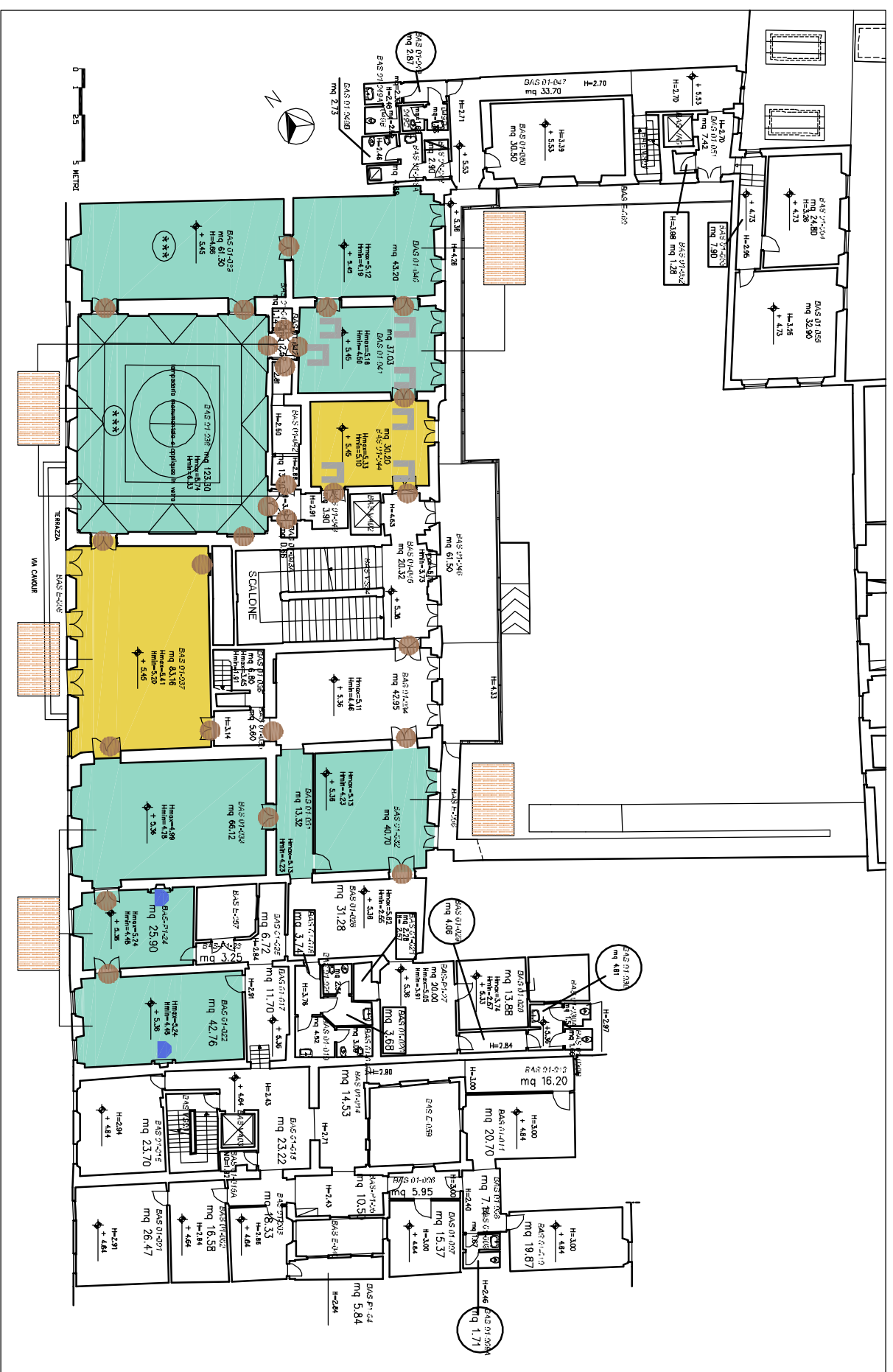
7- PORTALE IN PIETRA

8- PORTA DI PREGIO (V: VETRATA)

9- BUSTO IN GESSO (CALCO)

10- VASCA IN MARMO





**TIPOLOGIE SUPERFICI DECORATE:**  
**1- PITTURE MURALI/STUCCHI:**

- Superfici decorate a tempera/calce: PARETI (\*parte dei decori riportati su pannelli in vetroresina- \*\*presenza di porte dipinte su tela)

Portale in finto marmo (\*su legno)

Zoccolino in finto marmo

Stucchi

Superfici decorate a tempera/calce: VOLTE IN MURATURA/ INCANNICCIATI (\*\*fascia alta parietale decorata sotto imposta soffitto)

**2- CASSETTONATO LIGNEO:**  
Decorato: Superfici decorate a tempera/calce (\*\*fascia alta parietale sotto imposta soffitto)

**3- RIVESTIMENTI IN MARMO**

**4- TAPPEZZERIE**

**5- CAMMINO IN MARMO**

**6- CAMMINO IN TERRACOTTA**

**7- PORTALE IN PIETRA**





**8- PORTA DI PREGIO**


**9- BUSTO IN GESSO (CALCO)**


**10- VASCA IN MARMO**

**TIPOLOGIE SUPERFICI DECORATE:**

**1- PITTURE MURALI/STUCCHI:**

-  Superfici decorate a tempera/calce: PARETI (\*parte dei decori riportati su pannelli in vetroresina- \*\*presenza di porte dipinte su tela)
-  Portale in finto marmo (\*su legno)
-  Zoccolino in finto marmo
-  Stucchi

-  Superfici decorate a tempera/calce: VOLTE IN MURATURA/ INCANNICCIATI (\*\*fascia alta parietale decorata sotto imposta soffitto)

-  **2- CASSETTONATO LIGNEO:** Decorato: Superfici decorate a tempera/calce (\*\*fascia alta parietale sotto imposta soffitto)

**3- RIVESTIMENTI IN MARMO**

**4- TAPPEZZERIE**

**5- CAMMINO IN MARMO**

**6- CAMMINO IN TERRACOTTA**

**7- PORTALE IN PIETRA**

**8- PORTA DI PREGIO**

**9- BUSTO IN GESSO (CALCO)**

**10- VASCA IN MARMO**

